

Ordinanza n. 17

Cormano, 12/03/2007

SETTORE GOVERNO TERRITORIO
Area Ecologia-Politiche Ambientali

IL SINDACO

Preso atto che il territorio comunale è interessato dalla presenza della cosiddetta zanzara tigre (Aedes Albopictus);

Rilevato che le larve di zanzara si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso dove depongono le uova, quali tombini di casa, barattoli, lattine, sottovasi dei fiori, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatoi, copertoni abbandonati, fogli di nylon, buste di plastica ecc.;

Tenuto conto della necessità di tutelare l'ambiente e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza igienico sanitaria derivante dall'infestazione, anche al fine di migliorare la qualità della vita;

Considerato pertanto necessario ed urgente provvedere ad una campagna di prevenzione su tutto il territorio comunale per contenere l'infestazione delle specie di zanzare moleste, ed in particolare della cosiddetta "zanzara tigre" (Aedes Albopictus), al fine di ridurre questo infestante, da estendersi necessariamente anche alle aree di proprietà privata, per garantire l'efficacia della campagna stessa;

dato atto che le operazioni di disinfestazione e disinfezione di aree pubbliche sono state affidate dall'Amministrazione Comunale alla Cooperativa Sociale I sommozzatori della Terra;

Visto l'art. 54 del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

alla cittadinanza, annualmente dal 01 marzo fino al 31 ottobre, quanto segue:

- a) di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensione dove possa raccogliersi acqua piovana, ivi compresi pneumatici, bottiglie, bidoni, lattine, barattoli e simili;
- b) di procedere alla sostituzione periodica, almeno settimanale, dell'acqua raccolta in sottovasi, secchi, bacinelle, annaffiatoi, cisterne ecc., e di provvedere alla loro accurata pulizia;
- c) di provvedere ad ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili privati e possibilmente, in assenza di precipitazioni, dotarli di reti antizanzare; l'acqua presente nelle caditoie di raccolta delle acque meteoriche dovrà essere trattata con prodotti di sicura efficacia larvicida o adulticida. La documentazione di acquisto de prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese dovrà essere conservata allo scopo di poter essere esibita in caso di controlli. Indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere praticato dopo ogni pioggia pulendo i tombini prima di iniziare il trattamento larvicida;

- d) di introdurre filamenti di rame nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi ,quali i vasi portafiori dei cimiteri, o sabbia fino al completo riempimento nel caso di contenitori di fiori finti;
- e) di introdurre nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi.
- f) di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;
- g) di coprire con teli di plastica o zanzariere i bidoni contenenti acqua piovana da utilizzare per l'irrigazione degli orti, i quali possono originare focolai massivi di zanzare;
- h) di controllare che grondaie e caditoie non siano otturate, mantenendo in efficienza i relativi sistemi di raccolta e smaltimento delle acque piovane;

A V V E R T E

Che in caso di inosservanza di quanto prescritto verrà comminata al trasgressore la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (da €25 a € 500) da pagarsi entro sessanta giorni (ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81).

D I S P O N E

Che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso in via gerarchica al Sig. Prefetto di Milano entro 30 giorni o in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Lombardia entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla conoscenza dell'atto

E' demandato ai Servizi di Polizia Locale, il compito di curare quanto disposto.

IL SINDACO
Dr. Roberto Cornelli